



Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n.286 (Testo Unico delle Disposizioni Concernenti la Disciplina dell'Immigrazione e norme sulla condizione dello Straniero) D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico) Legge Regionale 64/89 – Interventi regionali a favore degli immigrati extra-comunitari residenti in Piemonte

## **SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

### **Obiettivi regionali/provinciali**

- Promuovere il coordinamento di istituzioni, enti ed associazioni;
- Sviluppare la conoscenza e la sensibilizzazione del fenomeno migratorio;
- Dare l'informazione relativa all'accesso ai servizi e la formazione degli operatori che a vario titolo interagiscono con le cittadine e con i cittadini stranieri;
- Valorizzare la diffusione della lingua e della cultura italiana e la comprensione delle culture di provenienza delle cittadine e cittadini stranieri;
- Promuovere l'inserimento scolastico dei cittadini stranieri;
- Programmare la formazione, la riqualificazione professionale e l'inserimento lavorativo degli stranieri;
- Programmare l'inserimento abitativo degli stranieri;
- Promuovere la salute delle cittadine e dei cittadini stranieri;
- Promuovere la salute delle cittadine e dei cittadini stranieri;
- Promuovere la partecipazione alla vita pubblica locale delle cittadine e dei cittadini stranieri e percorsi di cittadinanza attiva;
- Dare impulso all'integrazione delle donne straniere;
- Promuovere iniziative volte ad individuare e contrastare forme di razzismo o di discriminazione a causa dell'origine etnica o religiosa;
- Appoggiare gli interventi a favore delle fasce più deboli della popolazione straniera, quali i minori, in particolare non accompagnati, i richiedenti asilo, i rifugiati politici, le vittime della tratta e le persone con problemi di giustizia;
- Promuovere iniziative nell'ambito delle Relazioni Internazionali con i Paesi di origine.

### **DATI GENERALI:**

#### **Soggetto proponente:**

ENTI PUBBLICI (Comuni, Enti Gestori dei servizi socio assistenziali, A.S.L., A.S.O., ecc.):

Scuole pubbliche:

**ISTITUTO COMPRENSIVO DEL VERGANTE**

Associazioni iscritte al Registro Nazionale (artt. 18 e 42 del D.L.vo n. 286/1998:

#### **Via e numero civico:**

**VIA PULAZINI 15**

#### **CAP:**

**28045**

#### **Città:**



<ul style="list-style-type: none"> <li>- C.I.S.S. Borgomanero</li> <li>- C.I.S.A.S. di Castelletto Ticino</li> <li>- Unità Pastorale Alto Vergante</li> </ul> <p><b>Compiti nel progetto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione interventi mediatori</li> <li>- Contatti sul territorio per individuazione dei bisogni;</li> <li>- Condivisione e scambio di risorse.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Eventuali risorse e/o valorizzazioni impiegate</b></li> <li>- Disponibilità di volontari ed esperti,</li> <li>- Promozione del progetto sul territorio;</li> <li>- Disponibilità di materiale didattico e strutture.</li> </ul>	

#### **DESTINATARI DEL PROGETTO:**

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alunni e Docenti dell’Istituto Comprensivo Statale di Invorio;</li> <li>- Alunni stranieri dell’Istituto;</li> <li>- Adulti immigrati presenti sul territorio, in particolare donne e mamme.</li> <li>- Mediatori culturali;</li> </ul>
--

#### **E’ PREVISTA LA PROMOZIONE DEL PROGETTO:**

SI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- incontri tra il soggetto proponente e i partners;</li> <li>- distribuzione di volantini illustranti le iniziative del progetto;</li> <li>- pubblicazione sui siti internet dei soggetti coinvolti.</li> </ul>
----	--

(Se si indicare le modalità che il soggetto proponente intende adottare per la promozione delle diverse azioni previste dal progetto in particolare quelle che evidenziano il contributo e la collaborazione della Regione Piemonte e la Provincia di Novara)

#### **E’ PREVISTA LA DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DEL LAVORO SVOLTO:**

SI	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incontri di verifica del lavoro svolto;</li> <li>▪ Produzione di materiale fruibile dal pubblico (fotocopie, opuscoli, articoli);</li> <li>▪ Comunicati stampa;</li> </ul> <p>Pubblicazione sui siti internet dei soggetti coinvolti;</p>
----	--

(Se si indicare le modalità che il soggetto proponente intende adottare anche quale verifica dei risultati attesi)

#### **IL PROGETTO:**

##### **TITOLO:**

A SCUOLA DI MONDO E IL MONDO A SCUOLA
---------------------------------------

#### **DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO:**

<p>L’Istituto Comprensivo del Vergante si è costituito il 1 settembre 2000 e comprende diciotto plessi scolastici: otto scuole dell’infanzia, sette scuole primarie, tre scuole secondarie di primo grado. Essi sono distribuiti su un vasto territorio corrispondente al nord della Provincia di Novara e comprendente i comuni di Belgirate, Colazza, Invorio, Lesa, Meina-Ghevio, Massino Visconti, Nebbiuno, Pisano per un totale di 1297 alunni.</p>
---

In questi ultimi due anni è aumentato sensibilmente il numero degli alunni provenienti da altri paesi: attualmente 105 sono quelli immigrati, ben il 8,1% della nostra popolazione scolastica.

Questo dato ha indotto gli insegnanti a riflettere ed organizzarsi per passare da un più semplice approccio multiculturale ad una vera e propria Educazione Interculturale che è diventata una delle linee principali presente nel POF d' Istituto.

Inoltre la presenza crescente di persone e famiglie immigrate stabili sul territorio ci fa propendere per una maggiore apertura e accoglienza nei loro confronti in collaborazione con Comuni, Enti Locali, Associazioni, affinché la scuola sia luogo privilegiato di incontri, confronti e contatti volti all'instaurarsi di relazioni positive di fiducia. Per questo il progetto si prefigge il sostegno didattico e sociale degli alunni dell'istituto ma anche il coinvolgimento sia delle loro famiglie sia degli adulti presenti nell'area geografica citata in attività miranti alla costruzione di ponti di conoscenza reciproca e relazioni positive di confronto.

## **DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI UTILI ALLA VALUTAZIONE DEL PROGETTO:**

1. Qualità, utilità ed innovatività complessiva del progetto (descrizione del progetto con particolare riferimento ai beneficiari dello stesso, ai punti di forza e ai risultati attesi).

### **Descrizione dell'intervento e beneficiari dello stesso**

#### **AZIONE 1: INTERVENTI DIDATTICI DI MEDIATORI CULTURALI**

Attraverso l'utilizzo dei mediatori culturali si punterà sulla prima accoglienza e alfabetizzazione degli alunni immigrati dell'Istituto non parlanti la lingua italiana, nonché delle loro famiglie per una gestione semplificata della comunicazione tra scuola e nucleo familiare.

#### **AZIONE 2: PROGETTAZIONE E ATTIVAZIONE DI LABORATORI LINGUISTICI**

##### **( ITALIANO L2)**

Un gruppo di docenti dell'Istituto svolgerà ore aggiuntive di insegnamento attivando laboratori di lingua italiana rivolti agli alunni stranieri. Si proporranno attività di alfabetizzazione, recupero e potenziamento nell'apprendimento della lingua italiana per un sostegno didattico ulteriore e più completo rispetto all'attività del mediatore. All'interno dei laboratori, progettati e programmati con l'aiuto di un esperto, verrà effettuato un incontro mensile insieme agli insegnanti per formare e valorizzare le professionalità degli stessi.

#### **AZIONE 3: SUPERVISIONE DI UN ESPERTO PER LA DEFINIZIONE MENSILE DEI LABORATORI LINGUISTICI CON ATTIVITA' DI CONSULENZA NEI CONSIGLI DI CLASSE E NEI MOMENTI DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEGLI INSEGNANTI**

Si utilizzerà la competenza di un esperto formatore ( Dott.ssa Coluccelli) che potrà dare il suo contributo, non solo didattico, nei laboratori linguistici, all'interno dei consigli di classe e nei momenti di programmazione. Gli insegnanti potranno così esporre in libertà la propria esperienza docente con gli alunni immigrati.

#### **AZIONE 4: TI RACCONTO IL MIO PAESE...**

Si desidera realizzare nelle classi brevi interventi da parte di mediatori culturali che puntino al racconto degli usi, costumi e tradizioni dei paesi di provenienza degli alunni stranieri presenti nelle classi. Sarà questa una utile opportunità di conoscenza e condivisione che permetterà agli stessi allievi di lavorare sul proprio vissuto personale e sulla percezione che hanno del paese che li ospita.

#### **AZIONE 5: CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA PER ADULTI STRANIERI CON PARTICOLARE ATTENZIONE PER LE MAMME DEGLI ALUNNI E LE DONNE IMMIGRATE DEL TERRITORIO**

Verranno organizzati, in collaborazione con il CTP di Borgomanero, dei corsi di lingua e cultura italiana che si proporranno di essere supporto ai cittadini immigrati nell'acquisizione di adeguate competenze linguistiche al fine di facilitare un positivo inserimento e l'assunzione di un ruolo più consapevole nel contesto sociale in cui vivono.

In particolare i corsi aiuteranno le donne e le mamme a percorrere strade di miglioramento linguistico per acquisire maggiore indipendenza, anche in vista di una gestione più autonoma della relazione scuola /famiglia.

### **AZIONE 6: PERCORSI DI INCONTRO/CONFRONTO FRA GENITORI AUTOCTONI E IMMIGRATI**

Si promuoveranno, con l'aiuto di due esperti formatori, la conoscenza fra le famiglie immigrate e non, per un confronto costruttivo sui modelli educativi adottati da ciascun nucleo nella gestione quotidiana e scolastica dei propri figli.

### **AZIONE 7: APERTURA DI UNO SPORTELLO IMMIGRATI IN UNO DEI COMUNI AFFERENTI ALL'ISTITUTO**

L'apertura di questo servizio permetterebbe di essere un punto di riferimento non solo per le famiglie degli alunni ma anche per gli adulti presenti sul territorio

#### **Punti di forza**

Il progetto, così presentato, è il risultato di esperienze pregresse nell'Istituto Comprensivo di Invorio, che già da alcuni anni iniziative di questa portata per l'accoglienza degli stranieri nel proprio territorio. In particolare si citano i progetti DIRITTO DI PAROLA 1 – 2 – 3, PONTI DI CULTURE e I COLORI DEL MONDO già sostenuti dalla Provincia di Novara negli anni precedenti e interamente realizzati con i finanziamenti ricevuti

#### **Risultati attesi**

Il progetto, nel suo complesso, punterà a valorizzare, nell'ambito dell'educazione interculturale, diversi soggetti: gli alunni, i docenti, le famiglie e gli adulti (immigrati e non) presenti sul territorio. In particolare si cercherà di realizzare l'arricchimento linguistico nei soggetti coinvolti e uno scambio reciproco di conoscenze.

#### **2. Progetti che prevedono la collaborazione tra più Istituzioni ed Enti pubblici**

L'adesione deve essere documentata da apposita attestazione di adesione al progetto da parte di soggetti che **NON** siano già proponenti o partners di altro progetto sul presente bando.

- Comune di Invorio;
- Comune di Parazzuro;
- Comune di Belgirate;
- Comune di Massino Visconti;
- Comune di Lesa;
- Comune di Pisano;
- Comune di Meina;
- Comune di Nebbiuno;
- Comune di Colazza;
- Comunità Montana dei Due Laghi;
- Cooperativa Kaleidoscopio di Omegna;
- Associazione Intrecci di Arona;
- C.I.S.S. Borgomanero
- C.I.S.A.S. di Castelletto Ticino

### 3. Bacino di utenza del progetto e numero potenziale di soggetti stranieri coinvolti

Area Geografica dell' Alto Vergante e dintorni aronesi ( Comuni di Invorio e Paruzzaro).  
Si stima che le famiglie immigrate interessate al progetto siano circa cinquecento

### 4. Coerenza delle azioni previste con riferimento alle finalità ed agli obiettivi del bando

Indicazione delle azioni e degli obiettivi del progetto con riferimento agli obiettivi di cui al punto A) del Piano Provinciale (allegato 1 pag. 7)

- Promuovere il coordinamento di istituzioni, enti ed associazioni;
- Sviluppare la conoscenza e la sensibilizzazione del fenomeno migratorio;  
ATTIVAZIONE DI UNO SPORTELLO PER IMMIGRATI
  
- Valorizzare la diffusione della lingua e della cultura italiana e la comprensione delle culture di provenienza delle cittadine e cittadini stranieri;  
ATTIVAZIONE DI CORSI DI LINGUA ITALIANA PER ADULTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE DONNE E ALLE MAMME
  
- Promuovere l'inserimento scolastico dei cittadini stranieri  
LABORATORI LINGUISTICI DI ITALIANO LINGUA 2  
UTILIZZO DEI MEDIATORI  
INTERVENTI NELLE CLASSI ( Ti racconto il mio paese)  
CONSULENZE SPECIFICHE NELLE PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE
- Promuovere la partecipazione alla vita pubblica locale delle cittadine e dei cittadini stranieri e percorsi di
- Cittadinanza attiva
- Dare impulso all'integrazione delle donne straniere;
- Promuovere iniziative volte ad individuare e contrastare forme di razzismo o di discriminazione a causa dell'origine etnica o religiosa;
- PERCORSI DI INCONTRO/CONFRONTO FRA GENITORI

### 5. Coerenza con la pianificazione territoriale dei Piani di Zona, risultante da apposita certificazione dell'Ente Gestore che indicherà le specifiche azioni del Piano di Zona correlate al progetto

(N.B. Il punteggio non verrà assegnato in caso di generica indicazione di coerenza non supportata dalla indicazione delle specifiche azioni del Piano di Zona correlate al progetto presentato. La dichiarazione dovrà essere resa esclusivamente dall'Ente Gestore territoriale competente).

<del>SI</del>	NO
---------------	----

Piano di zona dei servizi sociali (CISAS, CISS, ISPA, e ISA)  
Area nuova povertà  
Azione 3 promuovere l'interculturalità

### 6. Quota di autofinanziamento superiore al minimo previsto dal bando:

- |   |             |
|---|-------------|
| A) Costo totale del progetto:   | € 27.800,00 |
| B) Ammontare autofinanziamento *  | € 10350,00  |
| C) Ammontare % della quota di autofinanziamento 37,77 % sul totale del costo del progetto<br>(B : A x 100): |             |
- \* l'importo dell'autofinanziamento è equivalente alla voce "Tot. Ricavi" di cui al bilancio del progetto

**SCADENZE:**

<b>Data di avvio prevista</b>	<b>Data di conclusione</b>	<b>Termine ultimo per la rendicontazione delle spese</b>
Settembre 2009	15 maggio 2010	15 giugno 2010 INDEROGABILE